

Richiesta di Offerta (RdO)

Compilata in data: 05/04/2022

Compilata da: Supply Chain

Inviare l'offerta tramite portale Job 4 Good oppure al seguente indirizzo email:

procedurenegoziante@savethechildren.org

Riferimento interno: LDI_05_2022

Termine per l'invio dell'offerta: 21/04/2022

Oggetto: Ricerca di un Ente Valutatore o di un professionista per la valutazione del Progetto "DOTi_Diritti e Opportunità per tutte e tutti"

A. Premessa

Noi di **Save the Children Italia Onlus** vogliamo che ogni bambino abbia un futuro.

Lavoriamo ogni giorno con passione, determinazione e professionalità in **Italia** e nel resto del mondo per dare ai bambini l'opportunità di crescere sani, ricevere un'educazione ed essere protetti. In particolare, in Italia, i minori che incontriamo sono i più fragili e vulnerabili, a causa della povertà, della violenza e delle scarse opportunità lavorative. Negli ultimi anni abbiamo raggiunto nella penisola più di 95.000 tra bambine e bambini che hanno bisogno di aiuto grazie a una presenza capillare dei nostri 98 progetti distribuiti su tutto il territorio nazionale. Per maggiori informazioni sull'operato in Italia di Save the Children Italia Onlus si rimanda al nostro Rapporto Attività 2020 <https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/pubblicazioni/salviamo-il-futuro- adesso-rapporto-attivita-2020>.

La Child Safeguarding Policy

Save the Children vuole essere un'organizzazione sicura per **i propri e le proprie beneficiari/e, minori e adulti/e**. Tutti coloro che collaborano a qualunque titolo con Save the Children devono essere resi pienamente consapevoli dell'esistenza di rischi di abuso e sfruttamento sessuale in loro danno. Save the Children intende fare tutto quanto sia in suo potere per prevenire, segnalare e rispondere a tali problemi. Il personale di Save the Children, il personale di organizzazioni Partner, i loro rappresentanti nonché i loro fornitori di beni e servizi dovranno sempre dimostrare i più alti standard di comportamento nei loro confronti, così come indicato nella **Policy sulla Tutela di**

Save the Children Italia Onlus
Piazza di S. Francesco di Paola
9
00184 Roma - Italia
Cod. Fis. 97227450158
P.IVA 07354071008

Tel. (+39) 06. 48.07.001
Fax (+39) 06.48.07.00.39
info.italia@savethechildren.org
www.savethechildren.it

Save the Children, da 100 anni,
lotta per salvare i bambini a
rischio e garantire loro un futuro

Bambine, Bambini e Adolescenti e nella Policy per la Protezione di beneficiari/e maggiorenne dallo sfruttamento sessuale, l'abuso, le molestie

(<https://www.savethechildren.it/policies>).

B. Descrizione del servizio

Cerchiamo un Ente Valutatore o un professionista per la Valutazione del Progetto “DOTi_Diritti e Opportunità per tutte e tutti”

Oggetto della valutazione sono le Doti e la loro capacità, come strumento, di produrre sui beneficiari diretti i cambiamenti attesi.

Siamo interessati ad un'analisi che riguardi tutte e tre le tipologie di Doti; tuttavia, è possibile ipotizzare diversi scenari valutativi, in linea con il budget a disposizione, ovvero l'analisi di due tipologie di Dote, o di una sola tipologia di Dote; tenendo presente che le Doti di Comunità, per il fatto di essere ancora in una fase sperimentale, sono per noi di particolare interesse.

Save the Children richiede, in questa fase, di rispondere alla richiesta di offerta con un disegno di valutazione del progetto sotto descritto, da allegare al preventivo, entro la data di scadenza dell'annuncio, 21 Aprile 2022; il disegno di valutazione proposto sarà oggetto di selezione.

Le candidature ritenute più interessanti verranno incluse in una short list ed invitate ad una call telefonica nella quale un panel interno effettuerà domande di chiarimento e potrà richiedere eventuali integrazioni, che dovranno essere fornite entro una settimana.

Termine Valutazione: 13 Maggio 2022

**Progetto: DOTi_Diritti e Opportunità per tutte e tutti -
Doti educative per ridurre le disuguaglianze e creare comunità**

I. Premessa del progetto

Oggi in Italia sono oltre **un milione e tre cento mila** i bambini, bambine e adolescenti che vivono in povertà assoluta, il 13,6% dei bambini. Nel nostro Paese, in poco più di dieci anni, la povertà materiale è aumentata di dieci punti percentuali e ha raggiunto nel 2020 il suo massimo storico degli ultimi 15 anni. L'emergenza Covid-19 ha, allargato ulteriormente la forbice delle disuguaglianze e i divari di accesso a tutte le opportunità di sperimentazione e apprendimento fondamentali per la crescita. La chiusura delle scuole ha fotografato un Paese che non era pronto all'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche la cui capacità di utilizzo e disponibilità, accanto a quella della connessione internet, rimane ancora non a portata di tutti. La Didattica a distanza - seppur sia stata fondamentale - ha lasciato indietro molti bambini e adolescenti che non hanno mai avuto accesso, non hanno potuto seguirla in maniera continuativa e/o non hanno avuto il supporto necessario o gli spazi adeguati con conseguenze drammatiche in termini di rischio di dispersione scolastica e aumento della povertà educativa. Per le ragazze e i ragazzi che erano già in condizioni di fragilità e vulnerabilità è aumentato il pericolo di entrare in un percorso che conduce ad ingrossare le fila dei cosiddetti NEET o nei circuiti di lavoro

sommerso e criminalità. L'emergenza collegata alla diffusione del Covid-19 ha fatto emergere in maniera netta l'importanza di garantire un'istruzione inclusiva e l'accesso gratuito a opportunità educative di qualità quale chiave per interrompere il ciclo di trasmissione della povertà e rappresentare un ascensore sociale necessario per la ripartenza del Paese.

2. Il Progetto

Il progetto "DOTi_Diritti ed Opportunità per Tutte e tutti" si propone di affrontare il rischio di esclusione o marginalizzazione sociale di bambini/e e adolescenti che vivono in contesti deprivati, aggravato dalla prolungata chiusura delle scuole e dall'aumentare delle povertà, determinate dalla pandemia da Covid-19.

Obiettivi Generali

- Contribuire a ridurre il tasso di abbandono scolastico nei contesti in cui operiamo;
- Contribuire a ridurre il numero di adolescenti che entrano nei circuiti dell'illegalità, nei contesti in cui operiamo;
- Contribuire a ridurre il numero di NEET, nei contesti in cui operiamo;
- Favorire lo sviluppo di Comunità Educanti in grado di rilevare e rispondere con continuità, ai bisogni educativi di bambini/e e adolescenti, che vivono nei loro territori.

Obiettivo Specifico

Aumentare il numero di bambini/e e adolescenti (6-17 anni) che accedono a percorsi educativi personalizzati e che dimostrano miglioramenti in linea con quanto previsto dal percorso stesso.

Obiettivi Intermedi

1. Rafforzata la capacità degli attori territoriali - servizi sociali, scuole, associazioni terzo settore, ecc. - di individuare, segnalare e condividere con il Punto Luce un percorso personalizzato di supporto per bambini/e e adolescenti in condizione di particolare fragilità;
2. Rafforzata la capacità degli attori territoriali di fare Rete e rilevare e rispondere con un approccio integrato ai bisogni di bambini/e e adolescenti che vivono nel loro territorio.

2.1 Metodologia del Progetto

L'approccio metodologico alla base dell'intervento proposto, vede la **Dote Educativa** come lo strumento principale, su cui puntare, per il raggiungimento degli obiettivi. L'intervento, infatti, rafforza l'erogazione delle doti, ampliando il bacino di beneficiari finora raggiunti.

Le Doti Educative sono state ideate e sviluppate all'interno del programma di Save the Children, Illuminiamo il Futuro¹ e rappresentano, insieme ai Punti Luce, uno degli assi di intervento per il contrasto alla povertà educativa.

La Dote Educativa consiste in un piano educativo individuale che prevede, prevalentemente, la fornitura di beni e/o servizi per bambini/e e ragazzi/e in condizione di particolare deprivazione ed è stata pensata come uno strumento utile a rafforzare la resilienza, puntando sui loro punti di forza, i loro interessi, i loro talenti e la loro capacità di autodeterminarsi e responsabilizzarsi.

¹ <https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/campagne/illuminiamo-il-futuro>

Le doti educative si distinguono in: doti Punto Luce, doti di Crescita e doti di Comunità.

- **Doti Punti Luce** - sono dedicate a bambini/e e adolescenti 6-17 anni, che frequentano le attività realizzate nei Punti Luce. L'individuazione dei beneficiari viene effettuata in accordo con i servizi sociali e le scuole con i quali viene definito il PEI (Percorso educativo individuale). Si tratta di bambini/e e adolescenti ben conosciuti dai servizi e dagli educatori dei Punti Luce che monitorano il percorso educativo sancito dal Patto educativo. Attraverso queste doti si interviene su *tre percorsi specifici* della vita di bambini/e e adolescenti: a) la fornitura di **beni essenziali per garantire il diritto allo studio** (acquisto di tutto ciò che è necessario per iniziare e frequentare la scuola: zaini, penne, colori, quaderni, kit educativi, libri di testo, tablet, pagamenti della mensa scolastica ecc); b) la possibilità di frequentare attività extrascolastiche, **conoscere, sperimentare, mettere la ali ai propri talenti** (a titolo di esempio: pratica di uno sport in maniera continuativa o lo studio di uno strumento musicale, lo studio della fotografia o qualsiasi altro corso e attrezzatura necessaria che incontra i desideri dei bambini/e e adolescenti); c) la possibilità di **aprire i propri orizzonti** e conoscere altre realtà con cui confrontarsi (la partecipazione a campi estivi al mare, in montagna o in altre città e luoghi di interesse culturale, l'adesione a gite scolastiche e in genere a viaggi d'istruzione).
- **Doti di Crescita** - sono dedicate a ragazze/i, di età compresa tra i 13 e i 17 anni, che vivono spesso in nuclei familiari fragili e vulnerabili, e hanno come obiettivo quello di **favorire la continuità dei percorsi di studio contenendo e contrastando il rischio di abbandonare prematuramente gli studi** e cadere in condizioni di precarietà, sfruttamento e inserimento nei circuiti penali. In questo senso la situazione familiare e il contesto di vita possono diventare modelli che alimentano il rischio di marginalità e devianza. Queste doti vengono erogate alle ragazze e ragazzi che frequentano i Punti Luce e/o che vengono segnalati dalla scuola, con cui si definisce e si monitora il percorso educativo intervenendo precocemente, quando compaiono indicatori predittivi di abbandono. Anche in questo caso ciascun ragazzo e ragazza viene seguito in maniera individuale, partecipa alle attività del Punto Luce e il suo percorso è monitorato grazie agli incontri realizzati con la famiglia, la scuola e il fornitore (la cui selezione avviene secondo criteri specifici dettagliati di seguito). Attraverso le doti di Crescita si intende garantire: a) la possibilità, per i ragazzi dai 13 ai 15 anni, di scegliere il **percorso scolastico** più appropriato dopo la scuola secondaria di 1° grado (la ragazza e il ragazzo a rischio di dispersione scolastica viene accompagnato/a nell'orientamento verso un percorso scolastico che favorisca la motivazione e risponda alle sue attitudini e competenze. Possono essere a esempio sostenute le spese di iscrizione ad Istituti Tecnici o Professionali, l'acquisto della strumentazione idonea e necessaria per seguire i corsi, così come i titoli di trasporto per raggiungere le sedi di studio e altre necessità funzionali alla prosecuzione degli studi; b) per i/le ragazzi/e tra i 16 e i 17 anni, la possibilità di scegliere un **percorso professionalizzante**, qualora non si intenda terminare il ciclo di scuola secondaria di 2° grado, ma per ragioni sia economiche che sociali si intenda orientarsi verso il mondo del lavoro. A titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere erogati corsi di sartoria, falegnameria, estetica, cucina, o acquistata la strumentazione necessaria gli stessi, ecc.; c) per i ragazzi tra i 13 e i 17 anni, la possibilità di scegliere un **percorso extra-scolastico** di qualità, per favorire e valorizzare una particolare attitudine, inclinazione o talento verso una disciplina che possa essere svolta a livello avanzato. Possono essere corsi di grafica, inserimento in scuole di fumetto quali Comics, fotografia, teatro, musica, digitalizzazione, lingue, ecc.

- Doti di Comunità - sono dedicate ai bambini e ragazzi da 6 a 17 anni che vivono in contesti di particolare svantaggio socio-economico diversi da quelli dove sorgono i Punti Luce. Lo scopo è **allargare la rete dei beneficiari** e di **raggiungere bambini/e e adolescenti che sono stati particolarmente colpiti dal black out educativo**. L'individuazione dei beneficiari è curata da un case manager che ha il compito di raccogliere dalle scuole, dai servizi sociali e delle altre reti sociali, formali e informali, presenti nei territori in questione le segnalazioni delle situazioni di particolare povertà educativa su cui intervenire. Come nel caso delle doti destinate ai bambini che frequentano i Punti Luce, anche in questo caso si interviene attraverso i tre Percorsi Specifici e le doti sono finalizzate a garantire la piena fruizione del diritto allo studio, la possibilità di conoscere, sperimentare, mettere la ali ai propri talenti, la possibilità di aprire i propri orizzonti e conoscere altre realtà con cui confrontarsi. La figura del Case Manager ha l'obiettivo di allacciare nuovi legami tra il/la bambino/, adolescente e la famiglia e la rete dei servizi e delle opportunità attive sul territorio, in modo da costruire una risposta educativa di lungo periodo. Al Case manager è affidato anche il compito di monitorare l'andamento del percorso educativo e di fare da raccordo con gli altri soggetti coinvolti, che seguiranno direttamente in casi attraverso la figura del tutor dote.

2.2 Principali attività del Progetto

- I. Coordinamento e Monitoraggio del progetto.
 - a. Definire un Piano dettagliato delle Attività e il Piano di Monitoraggio.
 - b. Organizzare il Kick-off meeting nazionale.
 - c. Realizzare il monitoraggio tecnico e finanziario del progetto.
 - d. Organizzare evento nazionale di restituzione.
 - e. Realizzare una valutazione del progetto.
- II. Erogare le Doti Educative: a) individuare i beneficiari delle Doti; b) formulare i Piani Educativi Individuali; c) sottoscrivere i Patti Educativi; d) monitorare l'andamento delle doti;
- III. Avviare la sperimentazione delle Doti di Comunità: sei territori coinvolti - Catania, Palermo Zen, Udine, L'aquila, Locride e Roma -;
- IV. Capacitare gli Enti Pubblici: identificare, formare e affiancare alcuni selezionati rappresentanti di enti pubblici territoriali, sulla metodologia della Dote Educativa al fine di facilitare l'acquisizione delle capacità necessarie per l'inclusione e adozione di tale strumento nelle prassi di intervento dell'amministrazione;
- V. Comunicare i risultati: promuovere e diffondere i risultati del progetto.
- VI. Realizzare un rapporto finale dell'intervento che riassume l'impianto teorico e fornisca elementi utili alla sua applicazione pratica in contesti simili.

Output (principali) del progetto

- 628 bambini/e e ragazzi/e ricevono una Dote Educativa di cui:
 - 258 bambini/e e ragazzi/e ricevono Doti Punti Luce;
 - 50 bambini/e e ragazzi/e ricevono Doti di Crescita;
 - 320 bambini/e e ragazzi/e ricevono Doti di Comunità.
- 628 Patti Educativi siglati.
- 20 Istituti Scolastici coinvolti.
- 9 Regioni e 11 territori coinvolti.
- 110 attori della Comunità Educatrice coinvolti nei piani di comunità.

- 516 famiglie coinvolte.
- 12 Case Manager attivati.
- 3 Operatori di enti pubblici formati sulla metodologia della dote e l'amministrazione pubblica attivata nell'erogazione delle doti.
- 8 materiali di comunicazione prodotti.
- 1 rapporto finale prodotto.

2.3 Durata del Progetto: l'intervento avrà una **durata di 14 mesi** dal 01/02/2022 al 31/12/2023.

2.4 Governance del progetto (e partenariato): territori, partenariato e figure professionali dedicate. Il progetto sarà realizzato in 10 Punti Luce e 11 territori di 9 regioni italiane con una presenza delle macroaree Nord, Centro e Sud. I partner del progetto sono le organizzazioni che già operano nei Punti Luce e con le quali sono da tempo attive collaborazioni formali.

2.5 Beneficiari diretti: Parteciperanno e beneficeranno del progetto 628 ragazze/i e le loro famiglie in condizione di particolare deprivazione e a rischio di esclusione sociale. Nel corso del progetto è previsto il coinvolgimento delle scuole e di altri attori della Comunità Educante del territorio.

C. Criteri di Valutazione

La consulenza verrà assegnata ad un unico Ente Valutatore o un professionista sulla base dei seguenti criteri in ordine decrescente di importanza

- Qualità del disegno di valutazione proposto
- Offerta economica
- Profilo professionale ed esperienze significative nell'ambito della valutazione di progetti

D. Note utili per la redazione del preventivo

- Vogliate esplicitare l'aliquota IVA applicata, che per la nostra Organizzazione non è deducibile ed è pertanto un costo che impatta sul budget disponibile;
- Il budget a disposizione per questa consulenza è di 19.000 euro iva compresa.
- Si richiede di includere una presentazione/CV dell'ente o del/della professionista (nel caso di persone singole) con le esperienze che si ritengono più significative rispetto al progetto per cui si richiede la valutazione.
- Vogliate indicare le condizioni di pagamento considerando che la nostra policy applicabile ai fornitori di beni e servizi prevede: 60 gg df fm per le persone giuridiche; 30 gg df per le persone fisiche;

E. Riservatezza

Il presente documento e tutte le informazioni di cui i Partecipanti verranno a conoscenza in occasione della presente procedura negoziata costituiscono "Informazioni Riservate" tra le Parti. Sono considerate "Informazioni Riservate" tutti i dati (anche personali) e tutte le informazioni riguardanti l'attività del committente.

Ogni partecipante alla procedura s'impegna per sé e per il proprio personale a conservare la più assoluta riservatezza rispetto ai dati e a qualsiasi altra informazione fornite dal Committente o di cui abbia avuto conoscenza durante il periodo della procedura.

Ogni Partecipante alla procedura non potrà comunicare a terzi né disporre in alcun modo di tali informazioni senza il preventivo consenso scritto del Committente. Tale vincolo di riservatezza è assunto dai Partecipanti anche dopo la conclusione della presente procedura a periodo indeterminato.